

e vi murerai sotto nel medesimo modo . In questa guisa adunque con queste fosse , metterai tu sotto un sostegno al muro .

Ma se tu non avrai come vorresti saldezza di terreno , allora fatti certi pozzi o fosse in alcuni determinati luoghi poco discosto dalle cantonate , e vicino alle radici del muro , da un lato e dall' altro , cioè tanto dalla banda che è al coperto , quanto da quella che è allo scoperto , ficcherai nel terreno pali fortissimi , e vi distenderai correnti gagliardissimi giù per il lungo del muro . Dipoi metterai sopra travi grosse e molto gagliarde attraverso le radici del muro , talmentecchè stieno sopra i distesi correnti , e colla schiena loro quasi facendo ponte , reggano il muro . In tutte queste ristorazioni , che io ho descritte , bisogna badare che il lavoro nuovo che tu aggiugni non sia per conto alcuno troppo debole , sicchè non possa lungamente e bene reggere il ricevuto peso , perciocchè in un subito tutta la macchina del muro gittandosi verso questa parte più debole rovinerebbe .

Che se i fondamenti si faranno smossi nel mezzo del muro , e le parti di sopra senza essere offese staranno in piedi , disegnerai allora colla matita nel muro un arco grande secondo il bisogno , cioè che pigli sotto di se tutto quel muro che si è smosso . Dipoi incominciando da una delle teste di detto arco , fora il muro da banda a banda con una buca appunto tanto grande , che basti a potervi mettere una pietra ad arco , la qual pietra noi altrove chiamammo *Cuneo* , ed assetta di maniera questo cuneo , che colle sue linee si dirizzi al centro . Dopo questo apri un' altra buca vicina e contigua a questa , e riempila di un altro cuneo simile , e così di mano in mano successivamente va finendo l' arco , e ti riuscirà quel che tu cerchi senza pericolo alcuno .

Se una colonna o alcuni ostami si faranno debilitati , li ristabilirai in questo modo . Fa sotto l' architrave del tuo lavoro un arco gagliardo di tegoli e di gesso , mettendovi sotto ancora pilastri murati con gesso a tal cosa accomodati , sicchè quest' arco ch'è fatto